

# Tasse

## La riduzione per le imprese (Ires) come previsto Mentre il taglio per le famiglie slitterebbe al 2018

**ROMA** Prima l'Imu e gli 80 euro ai lavoratori meno ricchi, adesso gli sgravi per le imprese, l'anno prossimo il taglio delle tasse per le famiglie. Nonostante le ristrettezze di bilancio il governo conferma il piano per l'abbattimento della pressione fiscale. Quest'anno, oltre alla riduzione dell'Ires sugli utili d'impresa, che verrà ridotta dal 27,5 al 24%, scatterà anche il nuovo regime della tassazione per «cassa», dunque sulle fatture effettivamente incassate, per le imprese in contabilità semplificata, quelle che fatturano fino a 400 mila euro nei servizi e 700 mila euro nel settore commerciale.

Sarà la legge di Bilancio, attesa entro il 20 ottobre, a definire la dimensione degli interventi fiscali, fatta eccezione per la riduzione dell'Ires che è già finanziata con misure individuate già lo scorso anno. Scontato, per il 2017, anche un nuovo congelamento degli aumenti dell'Iva. Il gettito oggi previsto tra le entrate, 15 miliardi nel 2017, 21 dal 2018, verrà compensato in parte con l'aumento del deficit, in parte con misure strutturali, così da alleggerire il conto per gli anni futuri.

Tra le misure fiscali possibili nel 2017 c'è anche una nuova rottamazione delle cartelle Equitalia, operazione sostenuta da Scelta Civica, e che già in passato ha tro-

vato consensi in Parlamento. Per i ruoli emessi l'idea è quella di consentire il pagamento dell'imposta, senza l'aggravio di sanzioni, interessi e aggio, questa volta con la possibilità di rateizzarlo in un paio d'anni.

Il 2017 vedrà probabilmente anche una nuova edizione della Voluntary disclosure, il meccanismo per il rientro dei capitali dall'estero, dalla quale si conta di ottenere un gettito tra 1,5 e 2 miliardi di euro. Non si esclude, peraltro, un nuovo giro di vite sull'evasione, in particolare dell'Iva, per la quale l'Italia vanta il record negativo in Europa. Slitta invece al 2018, anche se potrebbe essere finanziata e dunque blindata già nella prossima legge di Bilancio, come successo con l'Ires per le imprese, la sforbiciata all'Irpef. L'entità degli sgravi dipenderà dai margini di bilancio che il governo potrà sfruttare restando nei limiti delle regole europee: si va da 3 ai circa 10 miliardi di euro, che servirebbero per la riduzione a tre di aliquote e scaglioni.

**M. Sen.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La parola**

### IRES

L'imposta sul reddito delle società (Ires), entrata in vigore il primo gennaio del 2004, ha sostituito l'imposta sul reddito delle persone giuridiche (Irpeg)

